

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S 2017-18

Area linguistica- comunicativa

I Progetti inseriti in questa area mirano:

- all'arricchimento del lessico di base;
- allo sviluppo dell'abilità di base della comunicazione (ascoltare, parlare, leggere, scrivere);
- al potenziamento della disponibilità a comunicare e della capacità critica;
- all'acquisizione di un sicuro possesso della lingua madre e delle lingue straniere
- all'acquisizione della capacità di adeguare l'uso del linguaggio alle diverse situazioni e alle concrete necessità della comunicazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetti	Destinatari
Giornalino della scuola	Tutti gli alunni
Filosofia coi bambini *	3 [^] Sezioni Infanzia

SCUOLA PRIMARIA

Progetti	Destinatari
Giornalino della scuola	Tutti gli alunni
Certificazione lingua inglese Cambridge	5 [^] Primaria
Progetto "E-Twinning"	3 [^] - 4 [^] - 5 [^] Primaria
Lingua Spagnola *	3 [^] Primaria extracurricolare
Multikulturalità	5 [^] Primaria
Clil di Storia	5 [^] Primaria
Filosofia coi bambini *	1 [^] -2 [^] Primaria
Una biblioteca per tutti	Primaria

SCUOLA SECONDARIA

Progetti	Destinatari
Giornalino della scuola	Tutti gli alunni
Fardelliadi	3 [^] Secondaria
Certificazione lingua inglese Cambridge	Secondaria
Progetto "E-Twinning"	Secondaria
Potenziamento Lingua Francese	Secondaria
Multikulturalità	Secondaria
Clil di Geografia	1 [^] e 2 [^] D Secondaria

Area Logico-matematica, Scientifica e Tecnologica

I Progetti inseriti in questa area mirano:

- allo sviluppo delle capacità di matematizzare la realtà;
- all'acquisizione del metodo scientifico;
- all'acquisizione ed uso dei linguaggi scientifici;
- all'acquisizione della capacità di svolgere attività di tipo manuale-operativo;
- all'acquisizione di conoscenze tecniche e scientifiche;
- alla maturazione di un comportamento responsabile nell'impatto con la natura;
- all'acquisizione delle abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetti	Destinatari
Super Baby Soccorritore *	3 [^] Sezioni Infanzia

SCUOLA PRIMARIA

Progetti	Destinatari
Programma il Futuro	Primaria
Certificazione Informatica EIPASS *	4 [^] - 5 [^] Primaria

SCUOLA SECONDARIA

Progetti	Destinatari
Giochi Matematici del Mediterraneo	Secondaria
Programma il Futuro	Secondaria
Certificazione Informatica EIPASS *	Secondaria extracurricolare
Olimpiadi del Problem-solving	Secondaria
Laboratorio di Coding (orientamento)	3 [^] Secondaria
Pro Parco Suburbano BAIATA	Secondaria
FAI - "Apprendisti Ciceroni"	Secondaria
Primo Soccorso: "Ti salvo io"	3 [^] Secondaria

Area Motoria, Creativo – Espressiva

I Progetti inseriti in quest'area mirano:

- alla maturazione delle capacità percettivo -visive e di ascolto;
- alla capacità di analizzare e decodificare messaggi musicali, visivi e corporei;
- all' acquisizione delle metodologie operative;
- alla capacità di esprimersi e comunicare in modo personale e creativo;
- all'acquisizione del lessico specifico di ogni disciplina.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetti	Destinatari
Laboratorio motorio	3 [^] Sezioni Infanzia
Psicomotricità	2 [^] Sezioni Infanzia
"Il Baule volante" *	Infanzia
"Cantando s'impara" *	Infanzia
"Gioco- Danza" *	Infanzia
Progetto Fipav S3 (Palla a volo)	Secondaria
"Bimbinsegnantincampo...competenti si diventa"	3 [^] Sezioni Infanzia

SCUOLA PRIMARIA

Progetti	Destinatari
Racchette di classe	4 [^] - 5 [^] Primaria
A scuola di Scherma	2 [^] - 3 [^] Primaria extracurricolare
Sport di Classe	Primaria
Scuola e Fitness *	4 [^] - 5 [^] Primaria
Nuotiamo insieme	3 [^] Primaria
C.S. Pallacanestro Trapani	4 [^] Primaria
Progetto "Andiamo in scena..."	Alunni dei laboratori
"Il Baule volante" *	1 [^] - 2 [^] Primaria
"Canti, musiche e balli" *	2 [^] - 3 [^] Primaria
Laboratorio musicale con il conservatorio	4 [^] Primaria
Progetto Fipav S3 (Palla a volo)	Secondaria

SCUOLA SECONDARIA

Progetti	Destinatari
Scuola e Fitness *	Secondaria extracurricolare
Centro Sportivo Scolastico – Campionati studenteschi	Secondaria extracurricolare
Nuotiamo insieme	1 [^] Secondaria
Trekking a scuola	Secondaria
Progetto Fipav S3 (Palla a volo)	Secondaria
Progetto "Andiamo in scena..."	Alunni dei laboratori
La scuola va al "Massimo" *	Secondaria

Area Sociale e di Cittadinanza Attiva

I Progetti inseriti in quest'area mirano:

- a riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione;
- a promuovere il ruolo di cittadinanza attiva attraverso azioni propositive e concrete di promozione dei valori;
- a scoprire l'altro da sé attribuendo importanza agli altri e ai loro bisogni;
- a riconoscere la necessità di stabilire regole condivise;
- alla costruzione del senso di legalità e allo sviluppo di un'etica della responsabilità.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetti	Destinatari
PON: Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio	Tutti gli alunni
Accoglienza	Tutti gli alunni
Sportello di Ascolto	Alunni, genitori, docenti

SCUOLA PRIMARIA

Progetti	Destinatari
PON: Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio	Tutti gli alunni
Accoglienza	Tutti gli alunni
Sportello di Ascolto	Alunni, genitori, docenti
Baby consiglio Comunale	5 [^] Primaria
Pedagogista – rilevazione alunni DSA	Primaria
Scuola/Cittadinanza Attiva Sana Alimentazione – Bullismo Tabagismo e alcolismo	4 [^] -5 [^] Primaria
Ri medi@3.0 alfabeti dell'attenzione	5 [^] Primaria - Genitori e docenti
Kiwanis: Diritti del Fanciullo, Bullismo e Cyberbullismo, Dipendenze Giovanili Igiene orale, Alimentazione e Obesità	Primaria
Edustrada-La buona strada della sicurezza	Primaria

SCUOLA SECONDARIA

Progetti	Destinatari
PON: Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio	Tutti gli alunni
Accoglienza	Tutti gli alunni
Sportello di Ascolto	Alunni, genitori, docenti
Baby consiglio Comunale	Secondaria
#nonsolo25	Secondaria-genitori-docenti extracurricolare
Scuola/Cittadinanza Attiva Orientamento	3^ Secondaria
Ass.ne Co.Tu.Le.Vi.	Secondaria
Opera d'Arte o Scarabocchio?	3^ Secondaria
Ri medi@3.0 alfabeti dell'attenzione	2^ Secondaria - Genitori e docenti
Kiwanis: Diritti del Fanciullo, Bullismo e Cyberbullismo, Dipendenze Giovanili Igiene orale, Alimentazione e Obesità	Secondaria
Pedagogista – metodo di studio alunni DSA	Secondaria

Progetto di potenziamento Lingua Inglese Classi 5[^] Primaria

Denominazione del progetto	"Imparare con il CLIL"
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Incrementare la motivazione allo studio della lingua inglese e della storia • Costruire una conoscenza ed una visione interculturale
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale
Situazione su cui interviene	Attivare un servizio formativo per migliorare le competenze relative alla conoscenza della lingua inglese promuovendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative in conformità con le indicazioni della Comunità Europea che prevede che gli studenti approfondiscano almeno due lingue comunitarie oltre la lingua madre.
Attività previste	<p>L'insegnante creerà condizioni facilitanti all'insegnamento- apprendimento dei contenuti della disciplina attraverso attività mirate alla semplificazione, per rendere l'input comprensibile con strategie che utilizzano sia la L1 sia la LS. Verranno utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripetizione e riformulazione • richiesta di conferma di comprensione • ricorso ad esempi concreti • spiegazione di significati • brainstorming per anticipazioni sia in L1 che in LS • sintesi dei contenuti affrontati e schemi • forma grafica del contenuto • esplicitazione di parole chiave • mappe concettuali, semantiche, lessicali • ascolto e comprensione di semplici messaggi • attività di associazione (parola e immagine, traccia audio e immagine ecc.)
Risorse Umane	n.1 docente classe A25
Altre risorse necessarie	Laboratorio multimediale, LIM
Indicatori utilizzati	Esercitazioni orali, attività su schede, situazioni ludiche
Stati di avanzamento	Verifiche in itinere
Situazioni attese	Raggiungimento di un sufficiente livello di competenza linguistica da parte degli alunni con maggiore difficoltà; miglioramento dei livelli di competenza di tutti gli alunni coinvolti.

**Progetto di potenziamento
Laboratorio Sportivo
Classi 4[^]-5[^] Primaria
Secondaria**

Denominazione del progetto	Regole, movimento e gioco
Priorità cui si riferisce	La finalità del progetto è quella di coinvolgere gli alunni attraverso un approccio prevalentemente ludico, dove il gioco diventa mezzo per lo sviluppo corporeo, strumento di educazione degli affetti, oggetto di educazione della mente e strumento di socializzazione e di osservanza delle regole.
Traguardo di risultato	Educazione degli schemi posturali e degli schemi motori di base con riferimento alle capacità coordinative e alla mobilità articolare; il tutto riferito al gioco
Situazione su cui interviene	Il progetto viene realizzato nell'ambito della continuità, lo sviluppo corporeo
Attività previste	Attività individuali e di gruppo per la presa di coscienza dei segmenti corporei, consolidamento della lateralità, relazione e manipolazione con la palla, coordinazione dinamica generale con spostamenti nello spazio e nel tempo, percorsi, giochi. Calcio a 5 (Secondaria)
Risorse Umane	Docente classe di concorso A049
Altre risorse necessarie	Palestra, piccoli e grandi attrezzi.
Indicatori utilizzati	Attività ludiche e esercizi mirati
Stati di avanzamento	Osservazioni in itinere
Situazioni attese	Gli alunni attraverso le attività costruiscono la propria identità personale con la consapevolezza delle proprie qualità e dei propri limiti; acquisiscono la padronanza degli schemi motori e posturali, rispettando regole .

Progetto di Potenziamento Giardinaggio a scuola Scuola secondaria di 1° grado

Denominazione del progetto	Giardinaggio a scuola
Priorità cui si riferisce	L'intento di questo Progetto di potenziamento è quello di creare un contesto che consenta ad alcuni alunni di fare esperienze significative.
Traguardo di risultato	Impegnarli, incuriosirli, meravigliarli e avviarli a forme sempre più complesse di conoscenza, per valorizzarli, per soddisfarli e cercare di fargli superare le difficoltà.
Situazione su cui interviene	Il progetto verrà realizzato per alcuni alunni con disagio comportamentale e che necessitano di momenti di svago fuori dalla classe. Esso consiste nell'avvicinare i ragazzi al mondo delle piante attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo renderli partecipi del miglioramento estetico e ambientale ed educarli alla cura e al rispetto di un bene pubblico.
Attività previste	Un percorso di lavoro pratico-manuale volto a stimolare e coinvolgere alunni in difficoltà ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e rispettare le regole. Ripulire il terreno: togliere sassi, erbacce infestanti-spandimento di terra in superficie, trapianto di piante aromatiche (rosmarino, lavanda) dal vaso alle aiuole, creare uno spazio per la coltivazione di alcune piante (pomodori, basilico, prezzemolo ecc..)
Risorse Umane	Docenti classe di concorso A049
Altre risorse necessarie	Spazio esterno, aiuole, una buca per il salto in lungo, campo di calcio e di pallavolo dove gli alunni usufruiscono di questo spazio per praticare anche l'attività fisica. Attrezzatura necessaria -zappa -rastrello -scopa -paletta- innaffiatoio. -sacchetti di plastica per raccogliere i rifiuti. -Piante aromatiche, piantine di pomodori, basilico, prezzemolo ecc.
Indicatori utilizzati	Realizzazione del lavoro finalizzato al raggiungimento degli obiettivi
Stati di avanzamento	Osservazioni in itinere
Situazioni attese	Raggiungimento positivo dell'autostima, autocontrollo, consapevolezza delle proprie capacità.

Progetto di Potenziamento Laboratorio Espressivo

Il progetto nasce dalla consapevolezza che un nuovo modello pedagogico, tendente a sviluppare una serie interattiva di competenze e di abilità necessarie per una vera formazione dell'alunno, dovrebbe inglobare strumenti e tecnologie, visuali e multimediali, più consoni alla realtà comunicativa nella quale il discente è immerso.

Il Teatro, come forma interattiva di linguaggi diversi (verbale, non verbale, mimico, gestuale, prossemico, prosodico, iconico, musicale, ecc.), si configura come prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare, insostituibile come strumento di attivazione simbolico-semiotica, emotiva, dinamico-relazionale, culturale ed interculturale del discente.

L'idea di teatro didattico non si riferisce solamente al momento finale della rappresentazione, ma anche e soprattutto all'iter dei processi che conducono alle forme rappresentative della realtà.

Teatro inteso come ogni possibile forma espressiva che tende a rappresentare la realtà e i suoi diversi linguaggi (poetico, narrativo, musicale, pittorico, corporeo ecc.), la storia, il presente, il passato, il futuro, il sogno, la fantasia, l'immaginazione.

In quest'ottica il teatro diventa strumento pedagogico trasversale a tutti i linguaggi e le discipline curriculari dei modelli scolastici organizzativi.

Fare Teatro a scuola significa realizzare una concreta "metodologia" interdisciplinare che attiva i processi simbolici del discente e potenzia e sviluppa la molteplicità interattiva delle competenze e delle abilità connesse sia con la comunicazione "globale" sia con il pensiero.

Inoltre il teatro, come approccio ermeneutico ai significati testuali, è di aiuto a tutti gli apprendimenti disciplinari.

La poesia, la storia, la letteratura, la fisica, le scienze, la matematica possono diventare segni e significati teatrali. Inoltre, il teatro, rispetto alle altre forme artistiche, come il cinema, possiede una sua tipicità che lo distingue. La comunicazione scenica, come interattività tra la rappresentazione e l'audience si connota come tipica esperienza sociale.

Chi recita a teatro non è solo l'attore, ma anche lo spettatore che "vive" l'esperienza della rappresentazione non come artificio, ma come realtà, vita reale. In questo senso il valore pedagogico del teatro va al di là delle stesse forme comunicative che lo producono. Il teatro come strategia interdisciplinare può, a pieno titolo, far parte integrante del progetto educativo d'Istituto e contemplare tra i suoi obiettivi primari quello di sviluppare la creatività del discente.

Come noto, con questo termine si vogliono indicare i processi sintetico-combinatori del pensiero che permettono produzioni "originali", divergenti rispetto alle forme e ai concetti omologati.

Inoltre l'uso di linguaggi diversi nella rappresentazione teatrale attiva il pensiero metaforico che permette di decodificare la realtà nei suoi aspetti più profondi.

Il teatro, come immagine poliedrica della realtà educa al relativismo delle verità stabilite. La "ritestualizzazione" intesa sia come decodifica personale sia come produzione individuale di significati scenici, si configura come processo analogico-rielaborativo, tipico del pensiero divergente.

Un ulteriore aspetto pedagogico del teatro consiste nel rappresentare i sistemi di vita e i "valori" delle culture diverse dalla nostra.

LA VALUTAZIONE

La valutazione costituisce da sempre uno dei momenti fondamentali dell'azione educativa e per tale motivo è puntualmente oggetto di innovazioni e di esperienze finalizzate a renderla più rispondente alle esigenze dei soggetti implicati nelle situazioni di insegnamento-apprendimento.

Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

Nella valutazione si considerano: i prerequisiti e la situazione di partenza, l'impegno, l'attenzione e la partecipazione, i processi e i risultati ottenuti, il comportamento.

Essa, dunque, si configura come un momento complesso e, per essere funzionale, deve tener conto di più variabili e soprattutto delle dimensioni sia delle competenze che dell'insegnamento-apprendimento, in piena correlazione tra loro.

Il Collegio ha deliberato che le valutazioni, espresse in decimi, a dovranno partire dal cinque per la scuola primaria e dal quattro per la scuola secondaria di primo grado.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico sono coerenti con gli obiettivi previsti dal P.T.O.F.

Scheda di Valutazione dell'alunno

In base alla legge n. 59/1997, che riconosce l'autonomia educativa e didattica delle istituzioni scolastiche, ed al D.P.R. n. 275/1999 che la regola, la nostra Scuola sperimenta propri modelli di scheda di valutazione.

Come da D.L. 62/2017 art.1 c.3, la valutazione del comportamento fa riferimento allo Sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, al Regolamento di Istituto e al Patto di Corresponsabilità e viene espresso attraverso un giudizio sintetico.

VOTO OTTIMO

Presenza di tutti i seguenti elementi di valutazione:

- Pieno rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità.
- Assenza di richiami o provvedimenti disciplinari.
- Ottime capacità di autocontrollo
- Si relaziona e collabora positivamente
- Ha raggiunto il Livello Avanzato delle Competenze trasversali di Cittadinanza

VOTO DISTINTO

Presenza dei seguenti elementi di valutazione:

- Pieno rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità.
- Assenza di provvedimenti disciplinari
- Apprezzabili capacità di autocontrollo
- Si relaziona e collabora positivamente
- Ha raggiunto il Livello Intermedio delle Competenze trasversali di Cittadinanza

VOTO BUONO

Presenza della maggior parte dei seguenti elementi di valutazione:

- Sufficienti capacità di autocontrollo
- Rispetta, in generale, gli altri, le regole scolastiche e sociali
- A volte non si relaziona positivamente e non sempre riesce a organizzare le proprie attività
- Ha raggiunto il Livello Base delle Competenze trasversali di Cittadinanza

VOTO SUFFICIENTE

Presenza della maggior parte dei seguenti elementi di valutazione:

- Violazione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità sanzionata da richiami verbali e scritti e con allontanamento dalla comunità scolastica fino a 5 giorni ai sensi dei commi 9 e 9-bis, art. 4 e successive modificazioni del D.P.R. 24/06/1998 n. 249.
- Non possiede ancora adeguate capacità di autocontrollo
- Non sempre rispetta gli altri, le regole scolastiche e sociali
- Poco collaborativo
- Ha raggiunto il Livello Iniziale delle Competenze trasversali di Cittadinanza

VOTO INSUFFICIENTE

Presenza della maggior parte dei seguenti elementi di valutazione:

- Violazione persistente del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità sanzionata da richiami verbali e scritti e con allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni ai sensi dei commi 9 e 9-bis, art. 4 e successive modificazioni del D.P.R. 24/06/1998 n. 249.
- Comportamento arrogante e irrispettoso nei confronti dei soggetti della comunità scolastica. Disturbo sistematico del regolare svolgimento delle lezioni. Collaborazione inesistente con i docenti e il gruppo classe.
- Non ha raggiunto il Livello Iniziale delle Competenze trasversali di Cittadinanza

**PARAMETRI DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI SULLA VALUTAZIONE
DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI**

10	L'alunno ha maturato conoscenze complete ed approfondite, che sa rielaborare in modo personale. Si esprime con sicurezza, correttezza e proprietà lessicale. Organizza il proprio lavoro in modo efficace e produttivo. Utilizza autonomamente gli strumenti e le tecniche apprese.
9	L'alunno ha maturato conoscenze complete e organiche. Si esprime con chiarezza, correttezza e proprietà lessicale. Organizza il proprio lavoro con sicurezza. Utilizza in modo autonomo gli strumenti e le tecniche apprese.
8	L'alunno ha maturato conoscenze soddisfacenti. Si esprime con correttezza e adeguata proprietà lessicale. Organizza il proprio lavoro in modo efficace. Sa usare adeguatamente strumenti e tecniche.
7	L'alunno ha maturato la conoscenza degli elementi delle discipline. Si esprime in modo coerente e sostanzialmente corretto. Organizza il proprio lavoro con una certa efficacia. Sa usare gli strumenti disponibili, anche se non sempre in modo adeguato.
6	L'alunno ha maturato conoscenze essenziali anche se non sempre sicure. Nel complesso si esprime con sufficiente chiarezza ma commette alcuni errori. Organizza il proprio lavoro in modo complessivamente adeguato. Utilizza gli strumenti in maniera parziale.
5	L'alunno ha maturato conoscenze parziali. Si esprime in modo non sempre coerente e incontra difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico. Ha bisogno di aiuto per organizzare il proprio lavoro. Necessita di guida per operare anche su processi semplificati.
4	L'alunno ha maturato la conoscenza di poche nozioni elementari, che esprime in forma scorretta e poco chiara. Ha bisogno di controllo e guida costanti per far fronte al lavoro scolastico. Ha difficoltà a cogliere le relazioni essenziali tra i fatti anche elementari. Non appare in grado, pur se guidato, di eseguire applicazioni, anche se relative a processi semplificati.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI

OTTIMO	Partecipa in maniera costruttiva e propositiva, dimostrando spiccato interesse. Affronta gli impegni scolastici con entusiasmo e puntualità. È produttivo, ricco e personale; ha maturato un ottimo grado di autonomia nelle fasi operative. Usa in maniera pertinente e consapevole il lessico specifico e le metodologie. Effettua collegamenti in ambiti pluridisciplinari.
DISTINTO	Studia assiduamente con senso di responsabilità e partecipa con vivo interesse; applica con facilità le conoscenze. Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze e nell'uso del lessico specifico.
BUONO	Dimostra attenzione, partecipazione ed interesse; evidenzia una certa continuità nell'impegno. Applica le conoscenze acquisite dimostrando di possedere adeguate competenze di base e lessico specifico.
SUFFICIENTE	Dimostra attenzione, partecipazione ed interesse accettabili ma non sempre adeguate. Mostra una sufficiente autonomia, tuttavia, necessita talvolta dell'intervento dell'insegnante nel momento operativo.
NON SUFFICIENTE	Dimostra un impegno poco costante e non sempre rispetta le consegne date. Non riesce ancora ad organizzarsi in maniera autonoma, richiede spesso l'aiuto dell'insegnante nelle fasi operative. Le competenze di base risultano ancora limitate.

CRITERI DI NON AMMISSIONE

Il Collegio delibera la non ammissione dell'alunno alla classe successiva / all'esame finale del primo ciclo in presenza di tre o più insufficienze e in assenza delle successive condizioni:

- Impegno comunque mostrato nello studio e volontà profusa;
- Progressività comunque evidenziata nell'acquisizione degli apprendimenti;
- Potenzialità cognitive possedute;
- Valutazione di aspetti di tipo psicologico e motivazionale;

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO AI FINI DELLA VALUTAZIONE:

DEROGA AL TETTO DELLE ASSENZE

Al principio della frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di lezione sono possibili deroghe, **a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino a giudizio del consiglio di classe, con specifica delibera motivata, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.**

Nell'ottica della "personalizzazione" del monte ore annuale delle lezioni, si considerano assenze in deroga (da sottrarsi al monte ore annuale) le ore di assenza per

- **Motivi di salute documentati da apposita certificazione medica:**
 - assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato da un medico del SSN;
 - assenze continuative di 5 giorni o più motivate da patologie che impediscono la frequenza scolastica, certificate da un medico del SSN,
 - assenze ricorrenti, giustificate di volta in volta con certificato medico, per grave malattia documentata con un certificato medico attestante la gravità della patologia;
 - visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);
 - assenze dovute a terapie psicologiche e psicoterapiche.
- **Motivi personali e di famiglia:**
 - rientro nel paese di origine per motivi legali o per gravi problemi familiari;
 - allontanamenti temporanei disposti dall'autorità giudiziaria o dai servizi sociali;
- gravi patologie e/o lutti certificati dei componenti del nucleo familiare entro il secondo grado.
- **Motivi legati a particolari situazioni di svantaggio socio-culturali:**
 - Alunni seguiti dai servizi sociali.
- **Motivi sportivi, artistici e di studio per un totale complessivo di 15 ore:**
 - Uscite anticipate per attività sportive debitamente documentate richieste e certificate dall'Associazione sportiva di appartenenza;
 - partecipazione a gare sportive a livello nazionale e internazionale e gare organizzate dalle federazioni sportive affiliate CONI e non
- **Motivi religiosi:**
 - Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE

Discipline e alunni interessati

Il miglioramento delle competenze degli alunni riguarderà le discipline di **Italiano e Matematica**.

Gli alunni coinvolti saranno quelli che i consigli di classe individueranno come "carenti". Le eventuali carenze saranno comunicate tempestivamente alle famiglie.

Modalità organizzative

Gli studenti saranno suddivisi in piccoli gruppi, ciascuno dei quali svolgerà 10 ore di potenziamento e miglioramento dei livelli di apprendimento.

Le attività saranno condotte dai docenti di potenziamento o dai docenti curriculari in orario antimeridiano o da docenti che vogliano svolgere ore aggiuntive da retribuire con il fondo di istituto.

L'obiettivo primario è quello di porre in essere azioni di potenziamento su "misura" per ogni singolo alunno, affinché raggiunga gli obiettivi minimi previsti.

Azioni e Strategie

superamento della lezione frontale;
lavori in piccoli gruppi;
cooperative learning;
scomposizione della classe in unità sia orizzontali che verticali, unendo insieme classi diverse;
attività laboratoriale;
didattica digitale.